

LA CHIESA DI S. PIETRO A TRISSINO

Arditamente progettata dall'arch. Antonio Nervi e dall'ing. Vacchini custodisce opere di alto valore

Testimone dello spirito del Concilio

A volte è necessario che trascorrono molti anni affinché si placino gli animi e le polemiche e affinché il tempo dia ragione a scelte che sembravano inaccettabili.

Così è stato per l'originale progetto della chiesa di S. Pietro di Trissino nel quale aveva fortemente creduto l'allora parroco don Florindo Lucatello il quale, con avveduta lungimiranza aveva acquistato nel 1968 un congruo numero dei seggi dell'aula conciliare della Basilica di S. Pietro a Roma, sede del Concilio ecumenico Vaticano II.

Tale acquisto, destinato ad arredo della parrocchiale di Trissino che stava per essere edificata, aveva determinato l'inconsueta disposizione planimetrica e altimetrica della chiesa, progettata dall'arch. Antonio Nervi, figlio del famoso Pier Luigi e dall'ing. Francesco Vacchini, curatore della stessa Basilica di S. Pietro, nella capitale. La nuova chiesa, consacrata nel 1971, con il suo impianto circolare, l'andamento a gradoni convergenti verso l'altare e il cemento a vista, aveva susci-



Gli altorilievi
di Tito Perlotto

Ai lati dell'altare, sopra le porte che conducono in sagrestia, spiccano due altorilievi in rame sbalzato e cesellato. Essi rappresentano la *Deposizione* e *Cristo condannato* e sono stati eseguiti con maestria dal dr. Tito Perlotto di Trissino il quale, con grande potenza, ha staccato le figure dai fondi lisci modellandole con netto risalto plastico e addolcendole nelle calde tonalità ramate.

Il Crocifisso
di Pino Castagna

Pino Castagna è un uomo di poche parole e di grandi sculture. Nato a Castelgomberto nel 1932 oggi vive e lavora nel veronese, fintantoché le sue opere viaggiano nel mondo trovando collocazione in musei, piazze, chiese e sagrati. Nel suo curriculum si leggono esposizioni internazionali e partecipazioni a biennali veneziane e triennali milanesi, mentre il suo nome si è già conquistato un posto nella storia

